

5. IL RECIPROCO (o "inverso") DI UN NUMERO RELATIVO IL QUOZIENTE DI DUE NUMERI RELATIVI

Dato un numero relativo a , si dice "reciproco" di a quel numero relativo che moltiplicato per a dà come risultato $+1$.

Numero	Reciproco	
$-\frac{5}{2}$	$-\frac{2}{5}$	Infatti $-\frac{2}{5} \cdot \left(-\frac{5}{2}\right) = +1$
$+\frac{3}{7}$	$+\frac{7}{3}$	
$-\frac{1}{5}$	-5	
$+3$	$+\frac{1}{3}$	
$-0,75 = -\frac{75}{100} = -\frac{3}{4}$	$-\frac{4}{3}$	

Si capisce che, dato un numero razionale relativo, per farne il reciproco basterà

- ♪ scrivere il numero dato sotto forma di frazione (se già non lo è),
- ♪ poi "capovolgere" questa frazione, mantenendo invariato il segno che la precede.

- Esistono due numeri relativi che hanno la proprietà di coincidere col proprio reciproco. Quali sono? \Rightarrow
- Se ti chiedono "qual è il reciproco del numero 0", tu cosa rispondi? \Rightarrow

♥ Per effettuare una divisione fra due numeri relativi (ossia, per trovarne il "quoziente") basta moltiplicare il primo per il reciproco del secondo.

Esempi: $+\frac{3}{5} : \left(-\frac{2}{7}\right) = +\frac{3}{5} \cdot \left(-\frac{7}{2}\right) = -\frac{21}{10}$; $\frac{-3}{-\frac{1}{10}} = -3 \cdot (-10) = +30$; $+\frac{1}{4} : 3 = \frac{1}{4} \cdot \frac{1}{3} = \frac{1}{12}$

La giustificazione di questa regola ricalca la giustificazione data per la regola della sottrazione (sottrarre significa aggiungere algebricamente il numero opposto). Vediamo.

La divisione è definita come l'operazione inversa della moltiplicazione.

E' l'operazione mediante la quale, dati due numeri, se ne trova un terzo che, moltiplicato per il secondo, dà come risultato il primo. Es.: $30 : 6 = 5$ perché $5 \cdot 6 = 30$; $+\frac{3}{5} : \left(-\frac{2}{7}\right) = -\frac{21}{10}$ perché $-\frac{21}{10} \cdot \left(-\frac{2}{7}\right) = +\frac{3}{5}$.

Insomma: **$a : b = c$ quando $c \cdot b = a$.**

Noi vogliamo dimostrare che il quoziente $a : b$ è dato dal prodotto $a \cdot b'$ (essendo b' il reciproco di b , ossia essendo $b' \cdot b = +1$).

Dovremo far vedere che il prodotto $a \cdot b'$, se viene moltiplicato per b , dà come risultato a .

Ma in effetti: $(a \cdot b') \cdot b = a \cdot (b' \cdot b) = a \cdot (+1) = a$ C.V.D. (Come Volevasi Dimostrare)

E' evidente che le stesse considerazioni danno la giustificazione generale della regola "divisione = moltiplicazione per il reciproco" anche nell'ambito dei numeri assoluti!

COME SI INDICA IL RECIPROCO DI UN NUMERO (RELATIVO O ANCHE ASSOLUTO)

Consideriamo il numero $-\frac{5}{6}$. Se faccio l'operazione $\frac{1}{-\frac{5}{6}}$, che risultato ottengo? Ottengo $\frac{1}{-\frac{5}{6}} = 1 \cdot \left(-\frac{6}{5}\right) = -\frac{6}{5}$.

Ora, $-\frac{6}{5}$ è il reciproco di $-\frac{5}{6}$. Si capisce immediatamente che questa osservazione si può generalizzare:

dato un numero relativo a , il risultato dell'operazione $1/a$ è il reciproco di a . D'altronde (scusa l'insistenza) per il fatto che la divisione è l'operazione inversa della moltiplicazione, la scrittura $1/a$, che equivale ad $1:a$, indica quel numero il quale moltiplicato per a dà 1; ma questo è proprio, per definizione, il reciproco di a .

♥ Perciò, in matematica, se si deve indicare il RECIPROCO di un numero a , si utilizza il simbolo $\frac{1}{a}$.

6. POTENZE DI NUMERI RELATIVI

$$\left(-\frac{2}{5}\right)^3 = \left(-\frac{2}{5}\right) \cdot \left(-\frac{2}{5}\right) \cdot \left(-\frac{2}{5}\right) = -\frac{8}{125} \text{ (un n}^\circ \text{ dispari di fattori negativi!)}$$

$$\left(-\frac{1}{3}\right)^4 = \left(-\frac{1}{3}\right) \cdot \left(-\frac{1}{3}\right) \cdot \left(-\frac{1}{3}\right) \cdot \left(-\frac{1}{3}\right) = +\frac{1}{81} \text{ (un n}^\circ \text{ pari di fattori negativi!)}$$

$$\left(+\frac{1}{2}\right)^4 = \left(+\frac{1}{2}\right) \cdot \left(+\frac{1}{2}\right) \cdot \left(+\frac{1}{2}\right) \cdot \left(+\frac{1}{2}\right) = +\frac{1}{16} \text{ (fattori tutti positivi!)}$$

$$(+7)^3 = (+7) \cdot (+7) \cdot (+7) = +343 \text{ (fattori tutti positivi!)}$$

OCCHIO!



$(-3)^2 = +9$ ma $-3^2 = -9$
Infatti, in quest'ultimo caso, l'esponente 2 si riferisce soltanto al 3, mentre il segno $-$ è un "– di opposto" che si applica *alla fine*.

Quando eleviamo a potenza un numero relativo, l'essenziale è che teniamo presente il significato dell'elevamento a potenza, che è sempre quello usuale: **una potenza (con esponente >1) è un particolare prodotto, in cui i fattori sono tutti uguali**; precisamente, è il prodotto di tanti fattori uguali alla "base" quante sono le unità dell'"esponente".

♥ **Per quanto riguarda il segno del risultato, basterà allora utilizzare l'osservazione sul prodotto di più fattori fatta al precedente paragrafo 4): dunque**

- una potenza **CON BASE NEGATIVA** avrà risultato
 - **NEGATIVO SE L'ESPOLENTE (che dà il numero dei fattori) E' DISPARI**
 - **POSITIVO SE L'ESPOLENTE (che dà il numero dei fattori) E' PARI**
- **mentre una potenza CON BASE POSITIVA equivale a un prodotto di fattori tutti positivi e quindi AVRA' SEMPRE RISULTATO POSITIVO, indipendentemente dalla parità o disparità dell'esponente.**

Sono sempre valide, poi, anche quando la base è un numero relativo, le definizioni
 $a^1 = a$; $a^0 = 1$ ($a \neq 0$: l'operazione 0^0 si considera "indeterminata")

Sottolineiamo ancora, perché è un'osservazione banale ma davvero molto importante, che
 ♥ **qualsiasi numero non nullo (sia positivo che negativo), se viene elevato ad esponente PARI, dà sempre risultato POSITIVO.**

A questo proposito, anticipiamo una riflessione che sarà in seguito molto utile.

- Il valore dell'espressione $a+1$ potrà essere positivo, negativo o nullo a seconda del valore di a : ad esempio, se $a = -7$ avremo $a+1 = -7+1 = -6$, mentre se $a = +2$ avremo $a+1 = +2+1 = +3$;
- invece l'espressione a^2+1 **assumerà sempre valore > 0, per qualsiasi valore di a** : ad esempio, con $a = -7$ avremo $a^2+1 = +49+1 = +50$; con $a = +2$ avremo $a^2+1 = +4+1 = +5$; con $a = 0$ avremo $a^2+1 = 0+1 = +1$; ecc. ecc.

ESERCIZI

1) a) $(-3)^2 =$ b) $(-3)^3 =$ c) $(-3)^4 =$ d) $(-3)^5 =$ e) $(-3)^6 =$ f) $-3^6 =$ g) $(-3)^1 =$ h) $(-3)^0 =$

2) a) $(+10)^2 =$ b) $(+10)^3 =$ c) $(-10)^2 =$ d) $(-10)^1 =$ e) $(+10)^0 =$ f) $-10^6 =$ g) $(-10)^6 =$

3) a) $\left(-\frac{4}{11}\right)^2 =$ b) $\left(-\frac{5}{7}\right)^3 =$ c) $\left(+\frac{1}{2}\right)^7 =$ d) $(-1)^{114} =$ e) $\left(+\frac{1}{6}\right)^3 =$ f) $\left(-\frac{3}{5}\right)^4 =$ g) $\left(-\frac{2}{13}\right)^1 =$

4) $(-2)^4 + (+2)^4 + (-2)^3 + (+2)^3$ 5) $(-2)^3 + (-3)^2 + (-4)^1 + (-5)^0$ 6) $\left(-\frac{1}{2}\right)^3 : \left(-\frac{1}{3}\right)^2 + \frac{-3^2}{-2^3}$

7) $\frac{(-3)^2+1}{(-2)^2+1}$ 8) $\frac{-3^2+1}{-2^2+1}$ 9) $\frac{(-3)^3+1}{(-2)^3+1}$ 10) $\frac{-3^3+1}{-2^3+1}$ 11) $\left(-\frac{1}{3}\right)^2 + \left(-\frac{1}{3}\right)^3 + \left(-\frac{1}{3}\right)^4$

12) $\left(-\frac{1}{3}\right)^5 \left(-\frac{1}{3}\right)^4 \cdot (-6)^9$ 13) $\left(-\frac{3}{4}\right)^7 (-8)^7 \left(-\frac{1}{6}\right)^7$ 14) $\left(-\frac{2}{3}\right)^{10} : \left(-\frac{2}{3}\right)^9 + \frac{5}{3}$ 15) $\left(-\frac{4}{5}\right)^{10} \cdot \left(\frac{5}{2}\right)^{10} - 4^5$

RISULTATI 1) a) +9 b) -27 c) +81 d) -243 e) +729 f) -729 g) -3 h) +1 2) a) +100 b) +1000 c) +100
 d) -10 e) +1 f) -1000000 g) +1000000 3) a) $+\frac{16}{121}$ b) $-\frac{125}{343}$ c) $+\frac{1}{128}$ d) +1 e) $+\frac{1}{216}$ f) $+\frac{81}{625}$ g) $-\frac{2}{13}$
 4) 32 5) -2 6) 0 7) 2 8) $\frac{8}{3}$ 9) $\frac{26}{7}$ 10) $\frac{26}{7}$ 11) $\frac{7}{81}$ 12) $2^9 = 512$ 13) -1 14) 1 15) 0